



**UNIVERSITÀ  
di VERONA**

Decreto Direttoriale

**CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI, PER 3 POSTI DI CATEGORIA EP -  
POSIZIONE ECONOMICA EP1 - AREA TECNICA, TECNICO SCIENTIFICA ED  
ELABORAZIONE DATI (COD. 2023EPTA011)**

**IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto dell'Università di Verona;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 09 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi", così come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;

**VISTO** il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

**VISTO** il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

**VISTO**, in particolare, l'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dall'art. 28-ter, comma 1, lett. c), del D.L. n. 75/2023 che stabilisce che sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/rice, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso;

**VISTO** il D.Lgs. 11/04/2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

**VISTA** la direttiva n. 14/2011 del 22/12/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

**VISTO** il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

**VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione dei dati personali;

**VISTO** il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018 e il C.C.N.L. del 6 dicembre 2022 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al trattamento economico del triennio 2019/2021;

**VISTA** la L. 19/06/2019 n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo";

**VISTO** il D.I. 09/11/2021 "Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento";

**VISTA** la Legge 29/12/2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025";

**VISTO** il "Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico e amministrativo presso l'Università degli Studi di Verona";



**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione del 24 ottobre 2023 relativa alla programmazione triennale del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per gli anni 2023-2025 e il relativo parere del Senato Accademico;

**VISTA** la nota di attivazione della procedura di mobilità presso la Funzione Pubblica di cui all'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001;

**RILEVATA** la necessità di avviare, contestualmente alla mobilità, la procedura selettiva per la copertura dei posti citati, al fine di acquisire celermente la professionalità ricercata, in subordine alla procedura di mobilità attivata;

**CONSIDERATO** pertanto, che i posti di cui al presente bando si renderanno disponibili solo qualora risulti inefficace la citata procedura di mobilità;

**ACCERTATA** la disponibilità finanziaria;

**PRESO ATTO** che la percentuale di rappresentatività dei generi in questa Amministrazione per la qualifica messa a concorso riferita al personale di ruolo in servizio alla data del 31 dicembre 2022, è del 40% per il genere femminile e del 60% per il genere maschile, con un differenziale tra i generi non superiore al 30% e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 8, lettera o) del presente bando in favore del genere meno rappresentato;

## DECRETA

### ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di 3 posti a tempo indeterminato di Categoria EP - Posizione Economica EP1 – area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, per le seguenti posizioni:

N° posti	Posizione
1	Profilo A) – AREA SCIENZE <b>Strutture universitarie interessate:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dipartimento di Biotecnologie (compresa sede di San Floriano, VR)</li><li>• Dipartimento di Informatica</li><li>• Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento – Sezione di Scienze Motorie (compresa la sede del CeRiSM a Rovereto)</li><li>• Centri di Ateneo: Centro di Ricerca Applicata ARC-NET "Miriam Cherubini Loro" - Centro Interdipartimentale di Servizio alla Ricerca Sperimentale (CIRSAL) - Centro Piattaforme Tecnologiche (CPT)</li></ul>
1	Profilo B) – AREA RICERCA MEDICA <b>Strutture universitarie interessate:</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (Sezioni di Epidemiologia e Statistica,</li></ul>



	<p>Farmacologia, Igiene, Microbiologia, Medicina Legale)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (Sezioni di Anatomia e Istologia, Biologia Genetica, Chimica Biologica, Fisiologia, Psicologia)</li><li>• Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI)</li><li>• Dipartimento di Medicina</li></ul>
1	<p>Profilo C) – AREA SANITARIO-ASSISTENZIALE</p> <p><b>Strutture universitarie interessate:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Dipartimento di Diagnostica e Sanità Pubblica (Sezioni di Anatomia Patologica, Malattie infettive, Medicina del Lavoro, Radiologia)</li><li>• Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione (DIMI)</li><li>• Dipartimento di Medicina (Sezioni di Endocrinologia, Gastroenterologia, Immunologia, Reumatologia, Geriatria)</li><li>• Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento (Sezioni di Neurologia, Psichiatria e Psicologia Clinica)</li><li>• Dipartimento di Scienze Chirurgiche Odontostomatologiche e Materno-Infantili (Sezioni di Chirurgia Maxillo-Facciale, Neuropatologia, Pediatria e Pediatria a indirizzo diabetologico)</li><li>• Centro di Ateneo: Laboratorio Universitario di Ricerca Medica (LURM)</li></ul>

**N.B. Ciascun/a candidato/a potrà presentare la domanda di partecipazione per una sola posizione.**

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **ART. 2 – Requisiti generali di ammissione**

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea. Possono partecipare anche i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) maggiore età;



- c) godimento dei diritti civili e politici. Per i/le candidati/e non cittadini/e italiani/e e non titolari dello status di rifugiato/a o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- d) una delle seguenti lauree:

Ordinamento ante DM 509/99	Classi lauree triennali DM 509/99 DM 270/04	Classi laurea specialistica DM 509/99	Classi laurea magistrale DM 270/04
Scienze Biologiche	12 Scienze biologiche L-13 Scienze biologiche	6/S Biologia 69/S Scienze della nutrizione umana	LM-6 Biologia LM-61 Scienze della nutrizione umana
Biotechnologie Biotechnologie agro-industriali	1 Biotechnologie L-2 Biotechnologie	7/S Biotechnologie agrarie 8/S Biotechnologie industriali 9/S Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche	LM-7 Biotechnologie agrarie LM-8 Biotechnologie industriali LM-9 Biotechnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche
Chimica	21 Scienze e tecnologie chimiche L-27 Scienze e tecnologie chimiche	62/S Scienze chimiche	LM-54 Scienze chimiche
Farmacia Chimica e Tecnologie Farmaceutiche Chimica e tecnologia farmaceutiche	24 Scienze e tecnologie farmaceutiche L-29 Scienze e tecnologie farmaceutiche	14/S Farmacia e farmacia industriale	LM-13 Farmacia e farmacia industriale
Fisica	25 Scienze e tecnologie fisiche L-30 Scienze e tecnologie fisiche	20/S Fisica	LM-17 Fisica
Ingegneria informatica Ingegneria medica Ingegneria biomedica Ingegneria chimica	9 Ingegneria dell'informazione L-8 Ingegneria dell'informazione	35/S Ingegneria informatica 26/S Ingegneria biomedica 27/S Ingegneria chimica	LM-32 Ingegneria informatica LM-21 Ingegneria biomedica LM-22 Ingegneria chimica
Scienze naturali	27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	68/S Scienze della natura	LM-60 Scienze della natura
	SNT/03 Professioni sanitarie tecniche	SNT/03/S Scienze delle professioni sanitarie tecniche	LM/SNT3 Scienze delle professioni sanitarie tecniche

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero della determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I/Le candidati/e, che hanno conseguito un titolo di studio estero, sono ammessi/e al concorso con riserva e devono presentare, agli enti preposti, domanda di riconoscimento di tale titolo secondo le indicazioni indicate alla pagina web: <https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico> "Riconoscimento non accademico" - punto 1 "concorsi pubblici". La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del/lla vincitore/ricede della



selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca;

e) in aggiunta alla laurea è richiesta:

- **abilitazione all'esercizio della professione inerente alla posizione richiesta**, conseguita mediante apposito esame di Stato;
- o **particolare qualificazione professionale**, derivante dalla prestazione di attività lavorativa di durata minima biennale nella categoria D (categoria per l'accesso alla quale è prevista la laurea) con le funzioni di Responsabile di unità organizzative semplici o complesse o con funzioni specialistiche, attinenti alla posizione ricercata;
- o **il possesso di un titolo di studio post laurea magistrale** (dottorato di ricerca, diploma di specializzazione universitaria o master di II livello). Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, si veda quanto prescritto al precedente punto d);

f) idoneità fisica alla posizione per la quale si concorre. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i/le vincitori/trici di concorso;

g) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);

h) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere assunti/e coloro che siano esclusi/e dall'elettorato politico attivo e coloro che siano destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziati/e per le medesime ragioni o per motivi disciplinari, ai sensi della normativa di legge o contrattuale ovvero coloro che sono stati/e dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché coloro che abbiano riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una Pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I requisiti richiesti dal presente articolo sono posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

I/Le candidati/e sono ammessi/e alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

### **ART. 3 – Posizione ricercata**

Le 3 figure reclutate avranno il ruolo di coordinamento, con funzioni gestionali, dei tecnici di laboratorio afferenti ai Dipartimenti e ai Centri di ricerca e di servizio alla ricerca di Ateneo.

Il coordinatore gestionale di laboratorio cura la gestione ed organizzazione delle unità laboratoriali garantendo il supporto tecnico alle attività di ricerca e di didattica svolte, l'attività preparatoria all'acquisizione delle attrezzature scientifiche e la loro gestione efficiente;



garantisce la suddivisione delle attività tra i tecnici per assicurare il corretto funzionamento dei processi organizzativi; provvede alla gestione diretta del personale tecnico con particolare riguardo al miglior impiego delle persone rispetto ai servizi da erogare e ai carichi operativi. Assicura, infine, il controllo e il supporto alle attività di prevenzione e sicurezza nell'ambito lavorativo.

Conoscenze, capacità e attitudini richieste per tutti i profili:

**Per la parte tecnica dei profili A) e B):**

Approfondita conoscenza delle seguenti materie:

- Tecniche per l'analisi di biomolecole
- Tecniche di biologia cellulare e molecolare
- Sicurezza dei Laboratori

**Per la parte tecnica del profilo C):**

Approfondita conoscenza delle seguenti materie:

- Tecniche per l'analisi di biomolecole applicate alla biomedicina
- Tecniche di biologia cellulare e molecolare applicate alla biomedicina
- Sicurezza dei Laboratori

**Per il coordinamento delle attività a carattere tecnico-gestionale:**

- Conoscenza degli strumenti di programmazione strategica (PIAO) con particolare attenzione agli obiettivi di performance (anticorruzione inclusa) nella logica del *cascading*
- Nozioni sul Bilancio d'Ateneo
- Nozioni sugli acquisti di prodotti, servizi e beni di consumo (PNRR incluso) - gestione della programmazione dei laboratori
- Output della Ricerca

**Sono richieste inoltre:**

- Conoscenza della lingua inglese;
- Buone capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici inerenti alle posizioni ricercate;
- Attitudine al lavoro di gruppo;
- Flessibilità e facilità di apprendimento;
- Autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- Capacità di problem solving;
- Facilità nelle relazioni interpersonali e di gestione di interlocutori/trici diversi/e.

#### **ART. 4 – Domande e termine di presentazione**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica



e seguendo le linee guida indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2023epta011>

**Ciascun/a candidato/a potrà presentare la domanda di partecipazione per una sola posizione.**

Il/La candidato/a accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il/la candidato/a ne fosse sprovvisto/a potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa, il/la candidato/a potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, LOGINMIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il/la candidato/a dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

**Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.**

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **deve essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento InPA** <https://www.inpa.gov.it/> Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

**In caso di accesso con SPID**, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

**Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema**, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al/la titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo, il/la titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i/le Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica



apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo e **apporre la propria firma autografa, per esteso sull'ultima pagina dello stampato**. Tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non è soggetta ad autenticazione. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, non è più possibile effettuare modifiche. Il/La candidato/a può, nei termini di scadenza del bando ritirare la domanda cliccando nella pagina iniziale (cruscotto) il tasto "Ritira/Withdraw" e ripresentarne una nuova.

Per la segnalazione di problemi di ordine strettamente tecnico è possibile contattare il supporto tecnico dedicato compilando il form presente sulla piattaforma PICA.

Laddove si verifichi un malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Amministrazione, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione delle domande di partecipazione, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento; di tale proroga viene data informazione mediante avviso sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

Nella domanda i/le candidati/e, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome, il nome e il codice fiscale;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. di essere cittadino/a italiano/a o di altro Stato membro dell'Unione europea ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, lettera c. Per i/le familiari di cittadini/e dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
4. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
5. un recapito telefonico e un indirizzo e-mail per eventuali comunicazioni urgenti inerenti alla procedura concorsuale, o in alternativa un indirizzo PEC o un domicilio digitale; l'indirizzo e-mail e/o l'indirizzo PEC saranno gli unici canali di comunicazione diretta con i/le candidati/e nel corso della fase concorsuale, nonché, successivamente alla stessa, con i/le vincitori/rici o i/le idonei/e, ove chiamati/e, fino al momento della stipula del contratto di lavoro. Ogni eventuale variazione dei recapiti deve essere tempestivamente comunicata via e-mail all'Ufficio Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL al seguente indirizzo [concorsi.pta@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.pta@ateneo.univr.it);
6. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto/a, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime (esercizio del diritto di voto);
7. di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato/a decaduto/a per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o



viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato/a ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8. il possesso del titolo di studio e l'abilitazione professionale o gli altri requisiti di cui all'art. 2 lettere d) ed e), del presente bando, con l'indicazione dell'università o dell'istituzione che li ha rilasciati e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il/la candidato/a indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara di aver avviato o che avvierà la procedura per l'equivalenza del titolo di studio alla Funzione Pubblica;
9. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
10. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
11. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
12. di essere fisicamente idoneo/a alla posizione per la quale si concorre;
13. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di merito, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere indicati nella domanda di ammissione al concorso.

I/Le candidati/e con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della Legge n. 104/1992 o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), accertati ai sensi della Legge n. 170/2010, in applicazione del D.I. 09/11/2021, potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda on line, misure compensative e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali. **La richiesta dovrà essere corredata da idonea certificazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura sanitaria pubblica.**

Alla domanda di partecipazione dovranno, inoltre, essere allegati **in formato pdf**:

- scansione di un documento di identità in corso di validità in formato pdf;
- **un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 6 del bando.** Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione attestante la veridicità di quanto in esso dichiarato, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà);
- eventuale altra documentazione.

I/Le cittadini/e dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I/Le cittadini/e extracomunitari/ie possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti



pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli Stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un/a traduttore/trice ufficiale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

**Non si terrà conto delle domande non firmate, ad eccezione di quelle presentate tramite SPID, e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.**

#### **ART. 5 – Commissione esaminatrice**

La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Direttore Generale ed è composta da esperti/e nelle materie oggetto del concorso ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 82/2023 citato in premessa.

La Commissione, unica per i 3 profili, sarà composta da un/a Presidente e da un/a segretario/a almeno di cat. C e da esperti/e nelle materie oggetto di selezione come di seguito indicato:

3 esperti/e per le materie di parte tecnica (un/a esperto/a per ciascuno dei punti indicati all'art. 3)

4 esperti/e per la parte relativa al coordinamento delle attività a carattere tecnico-gestionale (un/a esperto/a per ciascuno dei punti indicati all'art. 3)

Non possono far parte della Commissione:

- coloro che siano componenti dell'organo di direzione politica di Ateneo;
- coloro che ricoprano cariche politiche;
- coloro che siano rappresentanti sindacali;
- coloro che siano designati/e dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 165 non possono far parte della Commissione, anche con compiti di segreteria, coloro che sono stati/e condannati/e, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Le riunioni della Commissione possono svolgersi anche a distanza con modalità telematica.

Il decreto del Direttore Generale di nomina della Commissione è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.



## ART. 6 - Titoli

Ai titoli sarà attribuito un punteggio complessivo di **30 punti** come di seguito riportato:

- a. Titolo di studio previsto ai fini dell'accesso al concorso **fino ad un massimo di punti 5**, così ripartiti:
  - a. 110 - 110/lode = punti 5
  - b. 105 – 109 = punti 4
  - c. 100 – 104 = punti 3
  - d. 95 - 99 = punti 2
  - e. 90 - 94 = punti 1
- b. titoli di studio ulteriori rispetto alla laurea triennale prevista per l'accesso al concorso: **fino ad un massimo di punti 4**;
- c. anzianità di servizio prestata presso pubbliche amministrazioni o enti privati nella categoria D o equiparata ascrivibile alla professionalità richiesta nel bando **fino ad un massimo di punti 8 così suddivisi**:
  - da 5 a 10 anni punti 2
  - da 10 e 1 gg a 15 anni punti 4
  - da 15 e 1 giorno a 20 anni punti 6
  - oltre i 20 anni punti 8
- d. incarichi di funzione specialistica o di Responsabile di unità organizzative semplici o complesse, svolti nell'ambito dei rapporti di cui al punto precedente, valutati dalla commissione in ragione della tipologia e della durata, fino ad un **massimo di punti 4**;
- e. pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali: **fino ad un massimo di punti 2**;
- f. attestati di qualificazione e/o specializzazione rilasciati a seguito di frequenze a corsi di formazione professionale organizzati da pubbliche amministrazioni od organismi privati inerenti la professionalità richiesta: **fino ad un massimo di punti 3 (0,5 punti per ogni attestato)**;
- g. incarichi di insegnamento presso scuole di ogni ordine e grado o università inerenti alla posizione richiesta **fino ad un massimo di punti 2**
- h. abilitazione professionale conseguita mediante esame di Stato inerente alla posizione richiesta: **fino ad un massimo di punti 2**.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, verrà effettuata dalla Commissione esaminatrice, dopo lo svolgimento della prova orale e pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

## ART. 7 – Programma d'esame

Gli esami consisteranno in due prove scritte e una prova orale, valutate con un punteggio massimo complessivo per prova di 30 punti, come di seguito specificato:

La prima prova scritta consisterà in un elaborato o in una serie di domande a risposta sintetica volte a valutare le conoscenze tecniche inerenti alle seguenti materie:



per i profili A) e B):

- Tecniche per l'analisi di biomolecole
- Tecniche di biologia cellulare e molecolare
- Sicurezza dei Laboratori

per il profilo C):

- Tecniche per l'analisi di biomolecole applicate alla biomedicina
- Tecniche di biologia cellulare e molecolare applicate alla biomedicina
- Sicurezza dei Laboratori

La seconda prova scritta sarà volta a valutare le conoscenze di carattere tecnico-gestionale di coordinamento delle attività e verterà sui seguenti argomenti:

- Strumenti di programmazione strategica (PIAO) con particolare attenzione agli obiettivi di performance (anticorruzione inclusa) nella logica del *cascading*
- Nozioni sul Bilancio d'Ateneo
- Nozioni sugli acquisti di prodotti, servizi e beni di consumo (PNRR incluso) - gestione della programmazione dei laboratori
- Output della Ricerca.

La prova orale verterà sugli argomenti delle prove scritte e sarà diretta a verificare, oltre alle conoscenze e alle capacità richieste, anche le attitudini e la maturità professionale dei/le candidati/e in relazione alla posizione da coprire. Durante la prova orale verranno accertate, inoltre, la conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse in relazione alla posizione da ricoprire.

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove sono resi disponibili sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse. Sui medesimi siti sarà pubblicata un'eventuale variazione degli stessi.

Gli elaborati sono redatti in modalità digitale attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove.

Nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 4 del presente bando, indicate nella domanda di concorso, Legge n. 104/1992 o DSA, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure di carattere organizzativo. Analogamente in caso di gravidanza o allattamento, l'Amministrazione assicura l'adozione di specifiche misure previa **tempestiva** comunicazione all'indirizzo istituzionale [concorsi.pta@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.pta@ateneo.univr.it)

Qualora il numero delle domande sia tale da impedire lo svolgimento di una efficace selezione, l'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare una prova preselettiva di accesso alle prove d'esame, consistente in una serie di test a risposta multipla sulle materie delle prove stesse. Saranno ammessi/e alla prova scritta i/le candidati/e utilmente classificati/e fino al trentesimo posto della graduatoria di preselezione e tutti/e coloro che si sono classificati/e ex equo con l'ultima posizione. L'esito della prova preselettiva sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Il punteggio conseguito non concorre alla formazione del voto finale di merito. Sono esonerati/e dalla eventuale preselezione i/le candidati/e con invalidità uguale o superiore all'80%, così come disposto dall'art. 20 della Legge 05/02/1992 n. 104.

Saranno ammessi/e a sostenere la prova orale i/le candidati/e che avranno riportato la votazione di almeno 21/30 in ciascuna prova scritta.

L'esito delle prove scritte è pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.



La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione. Qualora la prova orale si svolga in videoconferenza, ne verrà data notizia ai/lle candidati/e mediante pubblicazione nel calendario della prova orale, ove sarà descritta la modalità di espletamento prescelta. In tal caso, ogni candidato/a dovrà avere a disposizione un computer con fotocamera e microfono/altoparlante funzionanti, nonché una connessione internet stabile.

La Commissione esaminatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale determina i quesiti da porre ai/lle singoli/e candidati/e per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun/a candidato/a previa estrazione a sorte.

La prova orale si intenderà superata se il/la candidato/a avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

Gli esiti delle prove orali sono pubblicati al termine di ogni sessione giornaliera d'esame sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

I/Le candidati/e ai/lle quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione sono tenuti/e a presentarsi, muniti/e di un documento di identità in corso di validità.

Le comunicazioni pubblicate sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti. **Non sarà utilizzata altra forma di comunicazione. Pertanto, i/le candidati/e sono invitati/e a consultare frequentemente il Portale InPA e il sito web di Ateneo.**

L'assenza del/la candidato/a alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

Successivamente all'espletamento delle prove orali la commissione effettua la valutazione dei titoli che si conclude entro trenta giorni dall'ultima sessione delle prove orali.

### **ART. 8 – Titoli di preferenza a parità di merito ed equilibrio di genere**

I/Le candidati/e che abbiano superato la prova orale possono far valere i titoli di preferenza a parità di merito sottoelencati, **solamente se indicati nella domanda di concorso**. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La documentazione digitale attestante il possesso dei titoli dichiarati nella domanda dovrà essere fatta pervenire dai/lle candidati/e che abbiano superato la prova orale nei termini e con le modalità indicate nello specifico avviso, che sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo.

A parità di merito e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza è il seguente, così come definito dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 modificato dal D.P.R. 82/2023:

- a) insigniti/e di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati/e dal servizio;
- b) mutilati/e e invalidi/e per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) orfani/e dei/lle caduti/e e figli/e dei/lle mutilati/e, degli/lle invalidi/e e degli/lle inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i/le figli/e degli/lle esercenti le professioni sanitarie, degli/lle esercenti la professione di assistente sociale e degli/lle operatori/rici sociosanitari/e deceduti/e in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;



- e) maggior numero di figli/e a carico;
- f) invalidi/e e mutilati/e civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari/e delle Forze armate congedati/e senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) atleti/e che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il/la candidato/a concorre, secondo quanto previsto in premessa;
- p) minore età anagrafica.

### **ART. 9 – Approvazione della graduatoria**

Espletate le prove di esame e la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice forma la graduatoria dei/le candidati/e che hanno superato le prove secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo.

La votazione complessiva è data dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte, del voto conseguito nella prova orale e del voto conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria dei/le candidati/e è formata tenendo conto, a parità di punti, delle preferenze previste nel precedente articolo 8.

Sono dichiarati/e vincitori/trici nei limiti dei posti messi a concorso i/le candidati/e utilmente collocati/e nella graduatoria.

La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo. Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane vigente per due anni dalla data di approvazione. Sono considerati/e idonei/e i/le candidati/e collocati/e nella graduatoria finale dopo l'ultimo/a candidato/a vincitore/ice, in numero non superiore al 20 per cento dei posti messi a concorso. In caso di rinuncia all'assunzione o di dimissioni del/la dipendente, intervenute entro sei mesi dall'assunzione, l'amministrazione può procedere allo scorrimento della graduatoria nei limiti di cui al precedente periodo.



Per lo stesso periodo di tempo l'Amministrazione si riserva, inoltre, la facoltà di utilizzare la graduatoria anche per assunzioni a tempo determinato senza alcun pregiudizio per gli/le interessati/e rispetto alla posizione in graduatoria per le assunzioni a tempo indeterminato.

#### **ART. 10 – Assunzione**

I/Le vincitori/trici e gli/le idonei/e in caso di scorrimento della graduatoria sono invitati/e ad assumere servizio in via provvisoria, sotto riserva di accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, e sono assunti/e in prova.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero dovrà essere prodotta apposita dichiarazione di equipollenza o di determina di equivalenza secondo quanto indicato all'art. 2, lett. d) del presente bando.

Per i/le cittadini/e di Stati terzi, è obbligatoria la presentazione, prima dell'assunzione, dei documenti comprovanti tutte le dichiarazioni presentate, con le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la tutela accordata ai/lle rifugiati/e e ai/lle titolari di protezione sussidiaria.

La mancata o incompleta consegna della documentazione suddetta, o la omessa regolarizzazione della documentazione stessa nel termine prescritto, fatta salva la possibilità di proroga a richiesta dell'interessato/a nel caso di comprovato impedimento, implicano l'impossibilità di dar luogo alla stipulazione del contratto di lavoro ovvero, per i rapporti già instaurati, comportano l'immediata risoluzione dei medesimi.

Il/la vincitore/ice o l'idoneo/a che non assume servizio senza giustificato motivo entro il termine stabilito dal questa Amministrazione, decade dalla assunzione e dalla graduatoria. Qualora il/la vincitore/ice o l'idoneo/a assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa di servizio.

L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli/le idonei/e chiamati/e a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

La durata del periodo di prova sarà di mesi tre. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il/la dipendente si intende confermato/a in servizio e gli/le verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. Il/La vincitore/trice già dipendente a tempo determinato da almeno due anni non è soggetto/a a periodo di prova.

#### **ART. 11 – Trattamento dei dati personali**

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei/le partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari/e dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato/a è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: <https://www.univr.it/it/privacy>

#### **ART. 12 – Norme di salvaguardia**

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Portale InPA e sul sito web di Ateneo agli indirizzi <https://www.inpa.gov.it/> e <https://www.univr.it/it/concorsi/personale-ta>



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Daniele - U.O. Reclutamento Personale Dirigente, Tecnico-Amministrativo e CEL - Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere 19 – 37129 Verona.

Per eventuali informazioni scrivere al seguente indirizzo e-mail istituzionale [concorsi.pta@ateneo.univr.it](mailto:concorsi.pta@ateneo.univr.it) o contattare i seguenti numeri: 045/8028552 – 8474 - 8396.

Federico Gallo